

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 270

15, marzo 1956

AVVERTENZA: Questa relazione va conservata. Potrà in avvenire tornare utile al destinatario o a chi gli succederà nell'incarico.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ANCONA.-

Il Segretariato diocesano ha insistito presso la locale Questura in merito alla non riconosciuta contravvenzione all'obbligo di richiedere l'autorizzazione per la diffusione dei calendarietti, di cui la Rel. N° 269. Il Segretariato Centrale ha sottolineato la mancanza degli estremi di qualunque autorizzazione sugli stampati, di cui la stessa precedente Relazione.

ASCOLI SATTRIANO.-

Sono stati nominati rispettivamente Consulente Ecclesiastico e Incaricato del Segretariato dioc.no Moralità il Can.co Don Rocco Valente (Via Garibaldi) e il Sig.Coluccelli Potito di Raffaele - Via Puglie - Ascoli Satriano (Foggia).

BARI.-

Avendo opportunamente informato che la Compagnia delle FOLIES BERGERES aveva come meta successiva la città di Milano, il Segr.to Centr. ha informato quello milanese dell'edizione, nella quale era stato dato lo spettacolo a Bari con ulteriori miglioramenti rispetto alla stessa edizione romana, impegnando gli Amici ad adoperarsi perchè anche a Milano lo spettacolo fosse mantenuto nei limiti tollerati per le altre compagnie italiane.

CASALE MONFERRATO.-

Il Segr.to dioc.no, che svolge sempre un'attiva vigilanza sopra le pubblicazioni immorali, ha avanzato la proposta di denunciare quelli ritenuti incriminabili oltre che al Procuratore del Tribunale competente anche al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello. Al Segr.to Centr. una duplice denuncia non sembra opportuna; trova però che potrebbe essere utile che la denuncia fosse indirizzata soltanto al Procuratore Generale e questi la trasmettesse al P.M. trovando del tutto impregiudicato il terreno. La "provenienza" della denuncia potrebbe determinare una situazione positiva ai fini della repressione della stampa immorale. Gli Amici, che ritenessero opportuno seguire questa via, sono pregati di informare volta per volta il Segretariato Centrale. Il Tribunale di Casale Monferrato ha inflitto una severa condanna (5 anni, 11 mesi e 15 giorni di reclusione) ad un agricoltore reo di aver commesso atti immorali a danno di una minore.

CONVERSANO.-

E' stato nominato Consulente Eccl.co del Segr.to dioc.no il M.R. Don Cosimo Ruppitovitto Vescovile - Conversano (Bari).

FIRENZE.-

Il Segr.to dioc.no ha denunciato (vedere anche Relazioni precedenti) alcuni numeri di MARC'AURELIO e alcune dispense del DECAMERONE ediz. Nerbini ed ha richiamato l'attenzione delle Autorità di P.S. sul CONCORSO DEL BUONUMORE, il cui materiale è stato sequestrato a seguito di ordinanza della locale Procura. Per mezzo della Giunta Diocesana tutte le associazioni parrocchiali sono state interessate a segnalare un incaricato per la moralità e già sono numerose le persone, con le quali il Segr.to potrà stabilire utili contatti.

GENOVA.-

Il Segr.to dioc.no, avendo notato gravi scorrettezze nello spettacolo della compagnia Pinuccia Nava (vedere relazione alla voce RIVISTA TEATRALE), è subito intervenuto presso la locale Autorità di P.S., che ha provveduto perchè venissero apportati sensibili ritocchi negli spettacoli successivi.

Per qualche deplorabile battuta contenuta anche nel copione, su conforme parere del Segr.to Centr. (il quale ha rilevato che il revisore, nel concedere il "nulla osta", non può non tener conto anche delle allusioni pornografiche sia pure molto "nascoste" nel testo, che purtroppo gli artisti, sul palcoscenico, con la loro mimica, rendono comprensibili a tutti), ha segnalato l'inconveniente all'On. Brusasca.

MILANO.-

Ha dato notizia dello spettacolo FOLIES BERGERES come si è svolto localmente, cioè con quelle limitazioni, che già erano state imposte a Roma ed a Bari, per cui lo spettacolo, che si reggeva quasi esclusivamente sul nudo, è crollato, così nei giudizi della critica, come nei consensi del pubblico. Il Segr.to dioc.no ha trasmesso agli Incaricati parrocchiali l'elenco delle pellicole vietate ai minori di anni 16 dalla Commissione Governativa, come da circ. n° 142.

MONOPOLI.-

La Presidenza Dioc.na dell'A.C.I. ha disposto per la distribuzione a tutte le associazioni dell'elenco delle pellicole vietate ai minori, di cui sopra.

MONREALE.-

Incaricata del Segretariato per la Moralità è la Prof. Anna Terruso - Via Antonio Veneziano, 3 - Monreale (Palermo).

PENNE-PESCARA.-

Da una relazione circa l'attività svolta durante il primo bimestre 1956 si rileva che il Segr.to dioc.no ha particolarmente e molto opportunamente curato i contatti con le Autorità, il servizio di vigilanza alle sale cinematografiche e di segnalazione dei giudizi del C.C.C., provocando l'utile intervento della P.S. - Riguardo alle "peripatetiche", per le quali aveva chiesto quale linea di condotta avrebbe potuto seguire nei loro confronti, il Segr.to Gen.le ha precisato che quando le "peripatetiche" tengono un atteggiamento di adescamento, provvede l'art. 208 della Legge di P.S. (GUIDA pagina 197). Per sensibilizzare al problema le locali Autorità di P.S., oltrechè deplorare genericamente l'inconveniente, sarebbe utile segnalare qualche episodio che documenti in modo relativamente clamoroso le nefaste conseguenze pratiche cui il disordine ha dato luogo.

ROMA.-

Ha comunicato a tutti i Delegati Parrocchiali Moralità l'elenco delle pellicole vietate ai minori di anni 16, invitandoli a vigilare nella zona di loro competenza.

TRIESTE.-

Ha segnalato molto opportunamente un articolo comparso su GIUSTIZIA PENALE a firma dott. Li Vecchi, articolo che il Segr.to Gen.le ha alla sua volta segnalato per un'eventuale confutazione all'Unione Giuristi Cattolici.

TRIVENTO.-

Ha fatto delle proposte relative alla T.V., che sono state girate al Centro Cattolico Televisivo.

UDINE.-

L'Ecc.mo Ordinario dioc.no ha nominato Direttore del locale Segretariato Moralità il dott. Francesco Masutti - Via Trento, 35 - Udine. Il Segr.to ha segnalato alla Questura il calendarietto ETERNA PRIMAVERA, edito a Bologna, che la Procura tuttavia non ha sequestrato, dicesi "per non fare un torto a Bologna". Il Segr.to Gen.le, richiesto in merito del parere, ha osservato che non essendo il calendarietto di carattere commerciale, per poter essere distribuito nei vari Comuni d'Italia richiedeva l'autorizzazione della P.S. dei singoli Comuni. Prescindendo, quindi, dal suo contenuto offensivo o meno del pudore o della decenza, si sarebbe dovuto far rilevare che la distribuzione del calendarietto in tanto poteva aver luogo in quanto preventivamente autorizzata dalla stessa Autorità di P.S. di Udine. Azione del genere è stata condotta con successo tanto a Bergamo, quanto a Casale Monferrato (Relazione del 31/12 u.s. n°265).

VICENZA.-

Il Segr.to dioc.no ha inviato una dettagliata relazione del buon lavoro compiuto, che ha avuto anche il conforto di notevoli risultati positivi, come la chiusura di locali pubblici, nei quali avevano avuto luogo disordini morali. Il Segr.to stesso è stato opportunamente riorganizzato, distribuendo compiti specifici fra i Membri, che lo compongono ed è in corso la costituzione di una Commissione, che, presieduta dall'Incaricato parrocchiale, curerà in ogni parrocchia l'azione per la difesa della moralità. Avendo chiesto la via da seguire per far ritirare e ricoverare in qualche istituto figli minori moralmente abbandonati o allevati da persone incapaci di provvedere alla loro educazione per negligenza o immoralità, il Segr.to Gen.le ha suggerito di prendere contatto a questo scopo con il locale Commissario Provinciale dell'Ente Nazionale per la Protezione Morale del Fanciullo (che utilmente potrebbe essere addirittura chiamato a partecipare alle adunanze del Segretariato, almeno attraverso un suo rappresentante). Detto Ente ha tra le sue finalità quella della prevenzione del traviamiento e quella, pertanto, di ricoverare i minori bisognosi in Istituti organizzati, nonchè di assistere presso le famiglie i minorenni in stato di pericolo ed ha Commissari in tutti i capoluoghi di provincia. E' anche da tener presente l'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia. Richiamiamo l'attenzione degli Amici di tutti i Segretariati su questi Enti, che possono essere utilmente interessati ai fini del nostro apostolato.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

I giornali della "sinistra" hanno continuato in questa quindicina a battersi contro la censura cinematografica. Il loro accanimento contro questo istituto, che definiscono "fascista" per la data di nascita, mostra fin troppo evidentemente il loro scopo di abbandonare il cinema ad una "libertà", che altro non sarebbe che scatenata licenza.

Un interessante congresso internazionale di cinematografia per i giovani si è tenuto dal 9 al 15 marzo in Roma nella sala della Protomoteca in Campidoglio. E' stato molto discusso il problema dell'influenza del cinema sulla criminalità giovanile e sono stati presentati diversi e discordanti punti di vista.

CONCORSI DI BELLEZZA.-

Quanto spesso essi costituiscano una pedana di lancio per una vita di dissipazione e perfino di malcostume lo lascia intendere un recente episodio: il 2/3 è stata rintracciata in un alberghetto nei pressi della stazione Termini a Roma la giovane Anna Accordino di 22 anni, Miss Sicilia 1954. La Accordino era stata tempo addietro rimpatriata con foglio di via per aver posato sulla spiaggia di Ostia per foto cosiddette "artistiche". Dalle esibizioni dei "Concorsi", distrutto il senso del pudore, è breve il passo alle esibizioni per l'industria della pornografia.

COSTUME.-

La Corte di Cassazione e il bacio. E' stata pubblicata da "La Giustizia Penale" del marzo 1956 un'interessante sentenza, la quale riconosce che "il bacio entra nella così detta categoria degli atti relativi^{mente}/osceni. A tenore delle modalità da accertarsi caso per caso, esso può infatti ritenersi una semplice manifestazione di affetto, come all'incontro, un soddisfacimento di libidine e concupiscenza. Difetta pertanto di motivazione la sentenza che si limiti ad una generica asserzione di non punibilità del bacio, il quale escluda ogni sensualità, senza però scendere minimamente all'indagine, dalla quale non poteva prescindere, della intrinseca natura degli atti compiuti dagli imputati. Sez.III, 30 giugno 1955, Presidente Del Guercio, Relatore Rosso, P.M. Polimeno, conclusioni conformi a quelle del P.M. che era ricorso contro la sentenza del Pretore di Piacenza in causa Ugolini ed altri".

GIUOCO D'AZZARDO.-

La Corte di Cassazione ha recentemente sentenziato che "non sussiste giuoco d'azzardo quando l'entità della posta sia minima sicchè esuli il fine di lucro necessario ad integrare il reato di cui all'art. 718 c.p. "Sez. III a, udienza del 30/6/1955: Presi-

dente Del Guercio, Relatore Sergio, Pubblico Ministero Polimeno, che aveva presentato conclusioni difformi dalla sentenza. Aveva ricorso il P.M. stesso avverso sentenza del Pretore di Napoli nella causa Esposito. (da "La Giustizia Penale" marzo 1956).

GOLIARDISMO.-

Un grave fatto di sangue è avvenuto l'8/3 nell'Università di Trieste durante la "Festa delle Matricole": una di queste, esasperata dagli eccessi degli "anziani", che il giorno innanzi avevano spinto la loro improntitudine, deplorabilmente tollerata da chi avrebbe dovuto tutelare l'ordine e la dignità personale, fino a dipingere in rosso una studentessa ed a trascinarla, così conciata, per le vie della città, venuto a dverbio con gli "anziani" stessi, ha reagito tanto violentemente, da ferire con una piccola roncola quattro universitari, che si trovavano in mezzo al tafferuglio. Grave episodio, che deve far riflettere.

PROSTITUZIONE.-

Il progetto di legge Merlin sulla soppressione dei locali di meretricio, già approvato al Senato nella passata legislatura con larga maggioranza, è passato all'esame della Camera, dove ha avuto il voto favorevole della XI Commissione (Sanità e Lavoro).

PUBBLICITA'.-

Si annuncia che nella prima udienza della Corte Costituzionale verrà affrontata la questione della legittimità ^{costituzionale} dell'art. 113 della Legge di P.S. che contempla l'obbligo della preventiva licenza dell'Autorità di P.S. per distribuire, mettere in circolazione, affiggere in luogo pubblico o aperto al pubblico scritti o disegni.

PUGILATO.-

Continua sulla rivista ecclesiastica "Palestra del Clero" la polemica pro e contro la legittimità morale del pugilato. In un forte e documentato articolo ha preso posizione contro il pugilato il Prof. Luigi Scremin dell'Università di Siena, sostenendo che "il pugilato come gara è immorale. E' immorale perchè non è lecito, per vanità o per danaro, esporsi ed esporre ad un grave danno non puramente accidentale e indipendente dal meccanismo del gioco, ma riconosciuto ed ammesso dalla opinione di chi assiste al gioco e ne prende diletto".

RIVISTA TEATRALE.-

CONTROSENSO della Compagnia Pinuccia NAVA, rappresentata al Teatro Politeamo di Livorno il 10/3/1956:

Sono state ravvisate battute oscene o, quanto meno, offensivo della pubblica decenza in un numero (dei tre soldati e delle due ragazze) nel quale una ragazza dice di essere stata fidanzata con un soldato del genio. "Questi mi chiedeva sempre quello che sapete, ma io mi rifiutavo. Alla fine mi promise di sposarmi ed allora lo accontentai e, da quella sera, lo aspettai ogni sera sul prato vicino alla caserma. Dopo due mesi venne a sapere che da più di un mese era andato in congedo. Quel mascalzone prima di lasciare la caserma, aveva detto agli altri che io lo aspettavo ogni sera sul prato e così, al buio, ero stata ogni sera con uno nuovo, senza accorgermene." Fra i ritornelli, che i tre soldati cantano sul proscenio, questi: "Abbiamo una sola soddisfazione e la Merlin ce la vuol togliere". "E' andato all'assalto di una ragazza, ma sul più bello il fucile gli ha fatto cilecca. Non sa fare il presentarm." Scorretto anche il contegno dell'acrobata nel corso di alcuni suoi esercizi. Nell'ultimo numero una "soubrette" ha un paio di mutandine assai ridotte.

(Dalla relazione del Segr.to dioc.no di Livorno. Vedere l'azione svolta ed i risultati ottenuti alla voce LIVORNO.)

SPIAGGE.-

Il Pretore di Ancona con sentenza 12/12/1955, resa pubblica solo recentemente, ha giudicato N.N. imputato del reato previsto dall'art. 17 della Legge di P.S. per essersi accertato che in località Palombina Nuova veniva sorpreso a passeggiare sulla spiaggia indossando un costume che lo rendeva scandaloso, ritenendolo colpevole del reato di cui

all'art. 726 C.P. e condannandolo alla pena di lire duemila di ammenda ed al pagamento delle spese processuali.

STAMPA.

Giornali murali. E' stata depositata una sentenza del Tribunale di Roma che condanna il dott. Gian Augusto Vitelli, già prefetto di Roma, e per esso la Pubblica Amministrazione, al risarcimento dei danni per il sequestro di un giornale murale edito dalla Camera del Lavoro.

L'Avvocatura erariale ha sostenuto la piena legittimità del provvedimento, adottato a suo tempo dal prefetto "per motivi di ordine pubblico". Il Tribunale fu invece d'avviso che i prefetti non possono procedere a sequestri di giornali o di altri stampati, fuori dei casi espressamente stabiliti dalla legge.

TEATRO.

IL QUOTIDIANO e IL POPOLO di Roma del 7/3 hanno fatto gravi riserve di ordine morale e religioso sulla commedia di Diego Fabbri "IL SEDUTTORE".

SEGNALAZIONI E DENUNCIE

MARC'AURELIO N° 55 è stato segnalato alla Questura di Roma il 6/3/56 e il Segretariato di Casale Monferrato denunciava in data 6/3/56 lo stesso numero alla Procura di Firenze facendone segnalazione anche al Ministro Tambroni.

MARC'AURELIO N° 56 è stato denunciato alla Procura di Firenze dal Segretariato di Casale Monferrato e da quello di Potenza.

MASCOTTE N° 41 del 14/2/1956 è stato denunciato alla Procura di Venezia dal locale Segretariato.

AVVERTENZA: Tutti i Segretariati diocesani per la Moralità sono vivamente pregati di voler segnalare con la massima sollecitudine possibile al Segr.to Centrale, ogni volta che ne prendono l'iniziativa le denunce sperte, precisando:

- a) - titolo, numero, data della pubblicazione,
- b) - giorno della segnalazione o della denuncia,
- c) - Autorità alla quale è stata indirizzata.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.

(Annabella 10, II; Bella 9, 10, II; Bolero Film 460, 461; Confessioni 389, 390; Confidenze 9, 10; Eva 9, 10; Grand Hotel 506, 507; Grazia 785, 786; Intimità 523, 524, 525; Lei 10 e 11; Luna Park 10, II; Marie Claire 10; Novella 10, II; Sogno 9, 10, II; Tipo 9, 10; Vostre Novelle 9, 10)

I racconti ed i romanzi di questi periodici hanno spesso una conclusione positiva, ma dopo episodi passionali, che sono resi in linguaggio anche troppo espressivo e situazioni immerali, che non vengono condannate; sicchè la conclusione positiva può far pensare che, comunque vadano le cose, poi in qualche modo si aggiustano e talvolta per fino ... nel migliore dei modi. Migliore della narrativa è, di solito, la consulenza. Per es. BELLA (n°10) dice chiaramente ad una P.R.: "E' disonesto quello che lei sta facendo. Tutti nella vita possiamo trovarci nell'impossibilità di pagare un debito, e rimandiamo nella speranza di poterlo pagare in futuro, questa è una cosa incresciosa, ma non disonesta. Lei invece vuol pagare un debito, ma essere disonesta. Questo è assurdo ...". Fra "I volti della vita" dello stesso periodico vediamo con piacere l'eroico parroco don Francisconi (n°10) e Don Carlo Gnocchi (n°11). Ne LE VOSTRE NOVELLE (n°9) vi è una vignetta umoristica molto irriverente. Si devono fare riserve dal punto di vista morale su alcune illustrazioni in BELLA (9), CONFESSIONI (389), GRAZIA (785), NOVELLA (11) e TIPO (9).

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.

(Cine Illustrato 10, II; Cinema 161; Cinema Nuovo 78; Controluce 3; Festival 159;

Film d'Oggi 9,10,11; Novelle Film 428,429)

Niente di straordinario da segnalare. Scollacciature specialmente nelle copertine di CINEMA (161) e di CINEMA NUOVO (78) e nelle pagine interne di FILM D'OGGI e di NOVELLE FILM (429).

SATIRICO-UMORISTICI.-

(Barzellette che hanno fatto ridere tutto il mondo 15; Calandrino 9,10; Candido 10, 11; Marc'Aurelio 55; Merlo Giallo 515,516; Roba da Pazzi 9; Settimana Umoristica 103, 104; Supercalandrino 3; Travaso 10,11)

Il solito intruglio di sguaiataggini (spesso addirittura osceno), surrogato dell'umorismo che non si riesce ad esprimere. CANDIDO, che non ricorre alla pornografia, si illude di combattere il comunismo cercando di demolire la forza politica, che direttamente gli si oppone e polemizzando con i cattolici.

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 12; Borghese 9,10; Detective 9; Epoca 283,284; Espresso 10,11; Europeo 10,11; Mascotte 43; Mondo 10,11; Oggi 9,10,11; Ore 147,148; Realtà Illustrata 9,10, 11; Selezione Medica 3; Settimana Incom 9,10; Settimo Giorno 10,11; Tempo 9,10,11; Tentazione raccolta speciale; Visioni 8,9; Visto 9,10)

IL BORGHESE (n.9) trincia giudizi non estrema disinvoltura sulla D.C., sull'Azione Cattolica, sui Comitati Civici e perfino ... sulla Segreteria di Stato. Nel N.10 la sfacciataggine giunge fino a scrivere: "Il Papa è riuscito a farsi perdonare la scomunica lanciata nel 1949 contro il comunismo: infatti nelle commemorazioni ufficiali questo episodio viene accuratamente trascurato".(!!) IL MONDO (10) e L'ESPRESSO (10) scendono in campo in difesa della scuola "laica". L'EUROPEO inizia col n.10 una "Vita di Cristo" di Emilio Radius "per i marxisti e gli increduli". Premette "a scanso di ogni equivoco" di essere cattolico e "fedele all'insegnamento della Chiesa". Vuol far conoscere la figura di "Cristo, i tempi e i luoghi in cui Egli operò, a quanti, amici, nemici, indifferenti, non hanno avuto modo di compiere un minimo di studi necessari." L'intenzione è buona; lo scoglio da superare è il pericolo di "declassare" Gesù Figlio di Dio e di far troppo credito ai cavilli del razionalismo. OGGI commemora l'eroico parroco di Luzzana (n.9), fa una commossa rievocazione di Don Carlo Gnocchi (10) e si interessa calorosamente della candidatura di Dossetti a Bologna (11). Anche REALTA' ILLUSTRATA (11), SETTIMANA INCOM (10), SETTIMO GIORNO (11) e TEMPO (11) hanno degnamente parlato di Don Gnocchi. EPOCA (283), OGGI (11) e REALTA' ILLUSTRATA (9) hanno pubblicato buoni servizi sull'80.mo del Santo Padre. Sconcia vignetta umoristica nel L'EUROPEO (10) ed altre scollacciature provocanti ne LE ORE (147), REALTA' ILLUSTRATA (9 e 11), SETTIMANA INCOM (9), TEMPO (11) e VISTO (10). La solita collezione di illustrazioni morbide in ALTA TENSIONE (12), MASCOTTE (43) e TENTAZIONE.

-----oooOOooo-----